

Info n. 8

Del 08/05/2024



AGGIORNAMENTO TECNICO

ANDAMENTO CLIMATICO

SITUAZIONE FENOLOGICA

ERIOFIDE

COCCINIGLIA

BATTERIOSI: segnalata presenza

***Cytospora*: segnalata presenza**

SEGNALATA PRESENZA DI AFIDI

AGRILO: segnalata presenza

Segnalate ustioni da gelo per i ritorni a freddo del 19 e 21 Apr.

Segnalata: - presenza di larve defogliatrici (lepidotteri)

- inizio presenza cimici nostrane e prime asiatiche

ANDAMENTO CLIMATICO

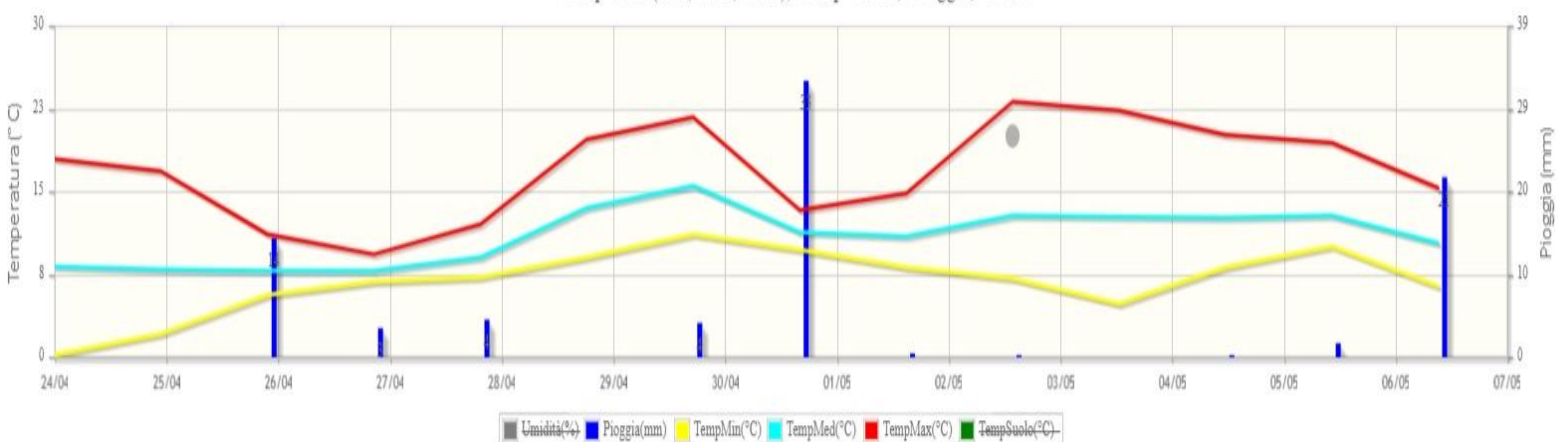
L'area depressionaria arrivata dalla Francia ha influenzato, nel Nord Italia, il tempo fino a ieri con forti precipitazioni. Da mercoledì l'ingresso di una fascia di alta pressione determinerà condizioni più stabili e soleggiate con formazione di annuvolamenti tra notte e mattino.

Nel fine settimana prevarrà ancora l'influenza dell'alta pressione, mentre da lunedì si accentuerà l'afflusso di aria umida atlantica con tendenza a rovesci e temporali più frequenti.

Temperature massime sui 21/24 gradi, a 1500 metri massime sui 13/14 gradi, in calo a metà della prossima settimana.

In figura 1 la situazione meteo registrata presso la Stazione di Cravanzana (CN). Le temperature massime giornaliere comprese tra i 11,1 e 23,1°C, medie comprese tra i 7,8 e 15,5°C e minime tra i 0,2 e 11,1°C. Precipitazioni totali raggiunte da inizio gennaio 581,8 mm.

Temp Aria (min, med, max), Temp Suolo, Pioggia, Umid



SITUAZIONE FENOLOGICA

Ci troviamo in una situazione difforme a livello territoriale, dovuta principalmente agli effetti degli abbassamenti termici dell'ultimo periodo, la fase fenologica si attesta mediamente tra foglie adulte e differenziazione nocciola.



Tabella 1. Fasi fenologiche del nocciolo per provincia

Provincia	Fase ciclo vegetativo	BBCH
Alessandria	Foglie adulte	16
Asti	Foglie adulte	16
Cuneo	Foglie adulte – Differenziazione nocciola	16 710
Torino	Differenziazione nocciola	710

MONITORAGGIO ERIOFIDE

Le forme mobili dell'acaro presentano una situazione molto differente in base alle località ed all'esposizione dei versanti, ci troviamo infatti tra inizio, piena e fine migrazione, in funzione dell'abbassamento delle temperature **si consiglia di proseguire il monitoraggio visivo in attesa della ripresa dell'attività migratoria dell'acaro.**

Per intervenire nei confronti dell'acaro si consiglia di attendere il prossimo aumento delle temperature e di proseguire gli interventi di difesa fino a giugno.



FOGLIE ADULTE BBCH 16	ERIOFIDE GALLIGENO (<i>Phytoptella avellanae</i>)	CLOFENTEZINE	APOLLO SC	40	0,4	50	Al massimo 1 intervento all'anno Impiegabile fino all'11 novembre 2024
		ZOLFO	THIOPRON, TIOVIT ecc.	varia	varia	-	Per il numero massimo di interventi fare riferimento alle etichette dei diversi formulati commerciali

COCCINIGLIA

Nelle località in cui è segnalata presenza di cocciniglia *Eulecanium coryli* si consiglia, laddove non fossero già stati effettuati interventi di difesa, di intervenire con **SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI** o con **OLIO MINERALE**, si sottolinea di **non applicare con temperature inferiori a 5°C e distribuire su vegetazione asciutta. Posticipare la distribuzione di formulati contenenti zolfo di almeno 21 giorni.**



Contattare il proprio tecnico al fine di valutare se lo stadio della cocciniglia sia ancora suscettibile ai prodotti impiegabili, così non fosse rimandare i trattamenti ad inizio caduta foglie quando gli stadi giovanili migrano dalle foglie ai rametti.

BATTERIOSI

Segnalata presenza nei fondovalle e nelle zone più umide. **Ove sia necessario contenere gli attacchi della batteriosi si consiglia di contattare il tecnico di riferimento per concordare sia periodo che strategia da adottare.**

AFIDI

Laddove vi fossero importanti infestazioni di afidi con conseguente produzione di melata si consiglia di contattare il tecnico di riferimento per valutare la più corretta tipologia di gestione (es. lavaggi). Si ricorda di evitare trattamenti insetticidi laddove vi fosse presenza di melata, al fine di tutelare i pronubi impollinatori.

MAL DELLO STACCO: *Cytospora corylicola*

Nonostante gli interventi di potatura effettuati per eliminare branche e pertiche infette, proseguono le segnalazioni di evidenti attacchi di citospora o mal dello stacco.

Si consiglia di proseguire con i rilievi per asportare le branche colpite e di negli appezzamenti con elevata presenza intervenire con prodotti rameici.